

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5265 del 14/11/2019
Oggetto	2^ modifica ns_Liberelle I_via Valentonia 7a
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5429 del 13/11/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici NOVEMBRE 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Società Agricola LIBERELLE I SRL - 1^ Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per per l'allevamento di galline ovaiole (di cui punto 6.6 dell'Allegato VIII alla Parte II al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), avente sede legale in Comune di Lugo (RA), località Santa Maria in Fabriago, in Via Mensa 3, sito in Comune di Mordano (BO), in Via Valentonia.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto al P.G. n° 141858 del 10/12/2015³, l'Azienda Società Agricola LIBERELLE I SRL, avente sede legale in Comune di Lugo (RA), località Santa Maria in Fabriago, in Via Mensa 3, è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., all'esercizio dell'attività di allevamento di galline ovaiole, presso l'impianto sito in Comune di Mordano (BO), in Via Vallentonia;

Vista la documentazione trasmessa dalla ditta, con nota del 17/09/2019⁴, in conformità a quanto prescritto al punto f) del Piano di Miglioramento nella vigente AIA,, relativa a un progetto per l'abbattimento delle polveri, che risulta così strutturato:

1. installazione di n. 3 pannelli sandwich, posizionati rispettivamente nel fronte dei capannoni 5-4, dei capannoni 3-2 e del capannone 1;
2. utilizzo, nelle fasi di gestione ordinaria, della sola ventilazione longitudinale ai capannoni;
3. installazione di cuffie sui ventilatori trasversali posti su ambo i lati dell'ultimo piano dei capannoni;
4. predisposizione di un unico punto di scarico della pollina dagli MDS (sistemi di essiccazione della pollina su nastri trasportatori) alla concimaia;
5. modifiche gestionali sul sistema di pulizia degli estrattori d'aria;

Relativamente all'intervento di cui al punto 1. il Gestore intende installare dei pannelli sandwich alti 3 metri con la funzione di creare delle "camere di contenimento" frontali al sistema MDS, al fine di raccogliere le polveri provenienti da tutti i piani dell'allevamento e rilasciate dalle aperture sottostanti le pareti di chiusura dell'MDS stesso. La ditta prevede che con tale intervento le polveri ricadranno nell'area posta tra l'MDS e i pannelli di nuova realizzazione, consentendone la rimozione mediante l'uso di spazzatrice.

Con l'intervento di cui al punto 2., ovvero l'utilizzo esclusivo, nelle fasi di gestione ordinaria, della ventilazione longitudinale ai capannoni, riservando l'utilizzo degli estrattori laterali posti su entrambi i lati dei capannoni alle sole fasi di emergenza, la ditta prevede di facilitare il convogliamento delle polveri unicamente nella zona schermata dalle barriere di nuova realizzazione.

L'intervento n.3, ovvero la realizzazione di una cuffia sui ventilatori trasversali posti all'ultimo piano dei capannoni in ambo i lati, si pone come obiettivo quello di convogliare verso il basso le polveri eventualmente prodotte nelle situazioni di emergenza che richiedono l'attivazione anche dei suddetti estrattori.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Città Metropolitana di Bologna con P.G. n° 141858 del 10/12/2015, Allegato sub B) dell'atto del Sindaco Metropolitano di Bologna n. 387 del 16/12/2015 e DET-AMB-2018-2002 del 24/04/2018;

⁴ PG/2019/142652 del 17/09/2019

L'intervento n. 4 consiste nella realizzazione di in un unico punto di scarico della pollina dagli MDS, attraverso l'uso di un nastro collegato direttamente alla concimaia coperta, e non verranno più utilizzati i singoli punti di scarico esistenti che saranno mantenuti per eventuali emergenze.

Per quanto concerne il punto 5. il Gestore ha dichiarato di aver predisposto nuove istruzioni operative da fornire a tutti i dipendenti per la pulizia dei ventilatori; tali istruzioni prevedono che le suddette pulizie siano effettuate unicamente a ventilatori spenti, in modo da contenere la dispersione del materiale particellare prodotto.

Viene inoltre presentato il crono-programma dei lavori che prevede la loro completa realizzazione entro il 31/12/2019.

Vista la relazione tecnica trasmesso dalla ARPAE – Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana⁵;

Valutato, quindi, necessario procedere alla modifica della citata Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Città metropolitana di Bologna con atto P.G. n° 141858 del 10/12/2015 e s.m.i.,

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **prendere atto** degli interventi di cui ai punti 1., 2., 3., 4., e 5., stabilendo quanto segue:
 - si ritiene che la realizzazione delle camere di calma, l'introduzione delle cappottine sugli estrattori posti all'ultimo piano dei capannoni 1, 2, 3, 4, 5, il collettamento della pollina direttamente in concimaia, ma soprattutto l'attenta e rigorosa gestione durante le operazioni periodiche di pulizia degli estrattori, nonché l'uso giornaliero di una spazzatrice per raccogliere le polveri depositate, possano costituire un effettivo miglioramento nel contenimento delle emissioni odorigene e polverulente prodotte dall'attività di allevamento, costituendo una risposta all'inconveniente ambientale più volte segnalato dai ricettori sensibili che risiedono in prossimità dello stesso. Tuttavia risulta necessario che:
 - il Gestore definisca con precisione le possibili situazioni di emergenza che possano determinare la temporanea attivazione degli estrattori laterali, o l'utilizzo dei singoli punti di carico della pollina non collegati al nastro trasportatore predisposto per l'invio diretto della stessa dal sistema MDS alla concimaia, inviando una **relazione esplicativa entro il 31/12/2019**;
 - dovranno inoltre essere registrate, **a partire dal 1/1/2020**, le situazioni di emergenza sopra citate al fine di consentirne una loro puntuale rendicontazione;

⁵ Agli atti con protocollo PPG/2019/166852 del 29/10/2019;

- il Gestore dovrà procedere alla realizzazione degli interventi proposti, comunicando preventivamente le date di inizio e fine lavori, che **dovranno essere completati entro il 31/12/19;**

Si prende atto, infine, che il Gestore ha individuato come punto critico di emissioni diffuse le aperture inferiori del sistema MDS, tuttavia, considerata anche la presenza di aperture superiori o laterali, l'effettiva efficacia degli interventi proposti potrà essere valutata esclusivamente nel tempo, anche in relazione alle eventuali segnalazioni di disturbo da parte dei ricettori abitativi presenti in zona. Anche per tale ragione, al fine di valutare l'efficacia degli interventi realizzati, in sede di riesame di AIA in corso, verrà richiesto, come previsto dalle BAT 26 e 27 il monitoraggio delle polveri e degli odori, da realizzarsi preferibilmente nei mesi estivi. Qualora detti interventi non risultassero sufficienti alla completa risoluzione delle problematiche accertate ci si riserva di richiedere alla ditta in questione la progettazione di ulteriori modifiche tecnico/gestionali.

2. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città Metropolitana di Bologna con atto P.G. n° 141858 del 10/12/2015 e s.m.i.
3. che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO

Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale";

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.